

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FROSINONE

Regione: Lazio

Sede:

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 21/05/2019

In data 21/05/2019 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO TOMASSETTI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CARLO SMERIGLIO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE SEBASTIANELLI

Assente giustificato

Partecipa alla riunione Dott. Giuseppe Conte

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Ordine del giorno

1. esame corrispondenza;
2. verifica delle principali problematiche emerse nell'ambito della gestione aziendale e monitoraggio delle azioni intraprese dall'Aziende a seguito dei rilievi e suggerimenti della Regione e del Collegio Sindacale;
3. verifica di cassa 31.03.2019;
4. verifica debiti commerciali al 31/03/2019;
5. esame delibere e determinate;
6. eventuali e varie.

Punto 1

Il collegio esamina le note numero 25144 e n. 25140 entrambe del 12 aprile 2019, con le quali l'Ispettorato per la funzione pubblica del Dipartimento della Funzione Pubblica interviene circa la nota vicenda delle nomine delle dottoresse LM e KL (il problema è fin dalla fine del 2017 all'attenzione del collegio, sulle due nomine – nonché sul conferimento di un ulteriore incarico – sono stati espressi 3 pareri negativi, la problematica è trattata anche al successivo punto2). Per quanto riguarda la dottoressa LM, assunta a seguito di mobilità, l'Ispettorato chiede informazioni. Analoga richiesta riguarda la dottoressa KL, nello specifico l'organismo di vigilanza segnala anche il fatto che l'assunzione della interessata è avvenuta ai sensi dell'art. 15 septies D. Lgs 502/1992, al riguardo la Funzione Pubblica esplicita che tale strumento dovrebbe essere prevalentemente utilizzato per l'acquisizione di competenze eccedenti l'ordinario destinate alla soluzione di specifiche problematiche e non ad attività continuative.

Il collegio esamina la nota protocollo 43422 del 7/5/2019, da parte dell'Avv. Tomasso per conto FIALS, con la quale si segnalano

irregolarità sorte in ordine alla transazione sottoscritta con il dipendente S.G. autorizzata con la delibera 916 del 3/5/2019. A riguardo il collegio rimanda alla sezione delibere ove si è proceduto all'esame del documento.

Perviene al collegio la nota protocollo 2/4/2019 dalla RIS.FINAN. Servizio Sanitario regionale con le indicazioni necessarie alla compilazione del modello e della colonna ANALISI PARTITE 521/2018 da eseguirsi entro il 30 aprile prossimo. Nella nota vengono forniti i suggerimenti per la regolarizzazione delle partite anche con riferimento agli accantonamenti previdenziali su cui dovranno essere adottate le necessarie delibere da parte dell'azienda entro il 30/5 prossimo. Il collegio segnala all'azienda la necessità di procedere tempestivamente ai predetti adempimenti.

Giunge la nota 32546 del 1/4/2019 per la segnalazione della delibera n. 582 del 22/3/2019 per l'assenso al comando della Dott.ssa Martelli presso il PO di Sora come dirigente in comando. La segnalazione di irregolarità formulata in ordine ai requisiti specifici previsti dell'articolo 18 del CCNL 199/2001 è, ad avviso del collegio, fondata. Si chiede quindi all'Azienda di riferire in dettaglio quali siano le motivazioni per cui non si è provveduto alla selezione allargata prevista e dal richiamato articolo.

Punto 2

Il collegio fa il punto su alcune delle problematiche emerse nell'ultimo periodo, in merito alla gestione dell'Azienda. I casi da approfondire sono numerosi e di rilevante complessità, a causa del tempo limitato, nella seduta odierna, il collegio si limita a sollevare i seguenti elementi:

patrocinio legale – gestione del contenzioso aziendale;

tre pareri negativi del 28/11/2018 - delibere n. 1715 del 25 ottobre 2017; n.1791 del 31 ottobre 2017; n. 1893 del 9 novembre 2017.

In merito al patrocinio legale, nel corso della riunione del 11 aprile scorso (verbale n. 6) il collegio è stato investito del confronto che al riguardo si è sviluppato tra l'Azienda e l'ANAC, confronto che ha portato l'Azienda a richiedere all'Autorità di ritirare in autotutela la sua delibera n. 804 del 2018, con la quale ANAC giudicava non conforme all'art. 4 D lgs 50/2016 la condotta dell'Azienda in materia di selezione del personale esterno incaricato di supportare l'Azienda stessa nel contenzioso. In particolare l'Azienda stigmatizzava il fatto che l'ANAC con la delibera 907 del 2018 avrebbe (a giudizio dell'Azienda) dettato norme di comportamento, in materia di selezione di personale esterno cui affidare servizi legali, analoghi alle accortezze già seguite, autonomamente, dall'Azienda, la quale rivendica, in sostanza, la funzionalità e la correttezza delle proprie scelte. Nell'ambito della stessa problematica, il collegio esamina oggi la nota n. 28350 del 26/02/2019 della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP; tale nota inoltra una comunicazione formalizzata dalla Federazione Dirigenti e Direttivi Enti Territoriali e Sanità (FEDIR). Fedir osserva che nel 2017 sarebbe stato erogato, dalla ASL, un importo di circa 2 milioni di euro per supporto legale; Fedir osserva che una parte di tale cifra poteva essere utilizzata dalla Azienda per procedere con l'assunzione di risorse di personale interno, ottenendo in prospettiva un significativo risparmio. La possibilità di rafforzare la compagine interna incaricata dei servizi legali è stata oggetto di considerazione nell'ambito della memoria che ASL ha presentato in risposta all'ANAC, in particolare l'Azienda rappresenta che mancano le autorizzazioni regionali. L'esposto Fedir è indirizzato anche alla Regione. Il collegio richiede all'Azienda di formulare le proprie considerazioni rispetto a quanto espresso nell'esposto; si chiede inoltre di specificare se siano maturati altri interventi sulla questione e in primo luogo se la regione abbia fatto pervenire osservazioni o commenti.

In merito ai tre pareri negativi espressi nella seduta dei tre pareri negativi del 28/11/2018, il collegio rileva che l'Azienda non ha dato una chiara risposta a tutte le questioni poste più volte in evidenza nei verbali delle sedute precedenti. Viene pertanto deciso di predisporre una comunicazione (allegato 1) da inviare all'Azienda e per conoscenza alla Corte dei Conti e alla Regione Lazio.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

Numero:	758	Data:	10/04/2019	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	Acquisto prestazioni emergenza medicina: liquidazione compensi ore svolte nel presidio Ospedaliero di Sora Ottobre novembre e dicembre 2018;				
Osservazioni:	Il provvedimento – riferendosi all'atto deliberativo di programmazione n.738 del 30/5/2016- fa seguito alla disamina della documentazione inviata dal responsabile di Sora e al controllo dei tabulati relativi alla presenze di ogni singolo sanitario interessato alla presente liquidazione, provvedendo alla liquidazione dei compensi svolti in regime di acquisto prestazioni di emergenza Medicina interna.				
Numero:	760	Data:	10/04/2019	Presenza Rilievo:	No
Oggetto:	conferimento al dott. Di Murro Emanuele dell'incarico a tempo determinato di continuità assistenziale postazione BOVILLE Ernica Distretto B dal 1/4/2019 al 30/6/2019.				
Osservazioni:	Il provvedimento assegna al Dott. Di Murro Emanuele l'incarico di cui in oggetto, dal 1/4/2019 al 30/6/2019. L'assegnazione avviene dopo la consultazione della graduatoria di cui alla delibera 554 del 19/3/2019, che il collegio ha verificato. Il dott. Di Murro, con graduatoria di posizione nr.99, ha formalizzato accettazione all'incarico che resta correttamente vincolato alle consuete condizioni di cui al punto b) della delibera in oggetto. Il costo dell'incarico messa in contabilità a conto economico sembra rispondere agli elementi retributivi ordinari per il settore e incarico.				
Numero:	766	Data:	11/04/2019	Presenza Rilievo:	In attesa di chiarimenti
Oggetto:	Proroga incarico di collaborazione professionale per le esigenze della UOC Pediatria Cassino (Dott. Damiani) e IOC Pediatria Frosinone (Dott. Valitutti)				
Categoria:	Personale				
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto				
Osservazioni:	Con la delibera in esame l'Azienda, date per esperite preliminarmente tutte le procedure di scorrimento delle graduatorie attive e considerato che risulta in itinere la procedura di reclutamento mediante mobilità nazionale, nelle more della predetta procedura per le specifiche esigenze della UOC di cui in oggetto, procede alla proroga dell'incarico libero professionale al dott. Damiani (in scadenza il 15/4/2019) per ulteriori 120 ore mensili e per ulteriori 3 mesi e al Dott. Valitutti (in scadenza il 15/4/2019) per ulteriori 36 ore mensili e per ulteriori 3 mesi (scadenza 15/7/2019) al fine di garantire la continuità delle prestazioni. Il relativo costo di € 28.080,00 viene registrato alla voce di costo "Altre Prestazioni sanitarie da privato". Il collegio esaminata la delibera, ancorché siano rappresentate le carenze e le criticità sopra citate, ritiene che il provvedimento sia adottato non in conformità del provvedimento di legge DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In effetti l'articolo 7 della predetta norma al comma 6 lettera c), prevede che, nel conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo nel caso non si possa far fronte con personale in servizio, non è ammesso il rinnovo di incarichi già conferiti; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Sulla base di quanto emerge dalla delibera sembrerebbero non ricorrere tali presupposti, ragione per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti, poiché il ricorso alla proroga non consiste nel completamento di uno specifico progetto il cui ritardo dovrebbe peraltro non essere imputabile al collaboratore. Tali elementi non				

emergono dalla delibera, per cui, prima di procedere ad emettere parere negativo, il collegio ritiene di richiedere all'Azienda specifici chiarimenti sul tema.

Numero: 767 Data: 11/04/2019 Presenza Rilievo: Si

Oggetto: Proroga 3 incarichi libero professionali a n 5 CCPSS infermieri del PS di Anagni
Proroga 1 incarichi libero professionale a n 1 CPS infermiere del PS di Pontecorvo

Categoria: Personale

Tipologia: Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali

Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda, date la perdurante carenza di personale infermieristico, Proroga 3 incarichi libero professionali a n 5 CCPSS infermieri del PS di Anagni e Proroga 1 incarichi libero professionale a n 1 CPS infermiere del PS di Pontecorvo, nelle more delle procedura di reclutamento mediante mobilità nazionale, per le specifiche esigenze e registrando il costo predeterminato di € 8.640 alla voce di costo "Altre Prestazioni sanitarie da privato" del bilancio di competenza. Il collegio esaminata la delibera, così come per la precedente delibera, ancorché siano rappresentate le carenze e le criticità sopra citate, ritiene che il provvedimento sia adottato non in conformità del provvedimento di legge DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In effetti l'articolo 7 della predetta norma al comma 6 lettera c), prevede che, nel conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo nel caso non si possa far fronte con personale in servizio, non è ammesso il rinnovo di incarichi già conferiti; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Sulla base di quanto emerge dalla delibera sembrerebbero non ricorrere tali presupposti, ragione per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti. La formulazione del documento non chiarisce a pieno gli elementi che potrebbero consentire tale difformità e pertanto si esprime parere negativo.

Numero: 888 Data: 24/04/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Dott. RDP. Trattenimento in servizio ai sensi dell'art. 15 nonies del D Lgs n.502/92, come modificato dall'art. 22 della L. 183/2010.

Osservazioni: L'Azienda accoglie l'istanza dell'interessato, volta ad essere trattenuto in servizio, fino al compimento di un periodo di attività pari a 40 anni. Tale opzione è consentita dalla legge (che prevede il collocamento a riposo obbligatorio una volta completati 40 anni di servizio, ovvero al compimento del 70° anno di età); il Collegio approva. L'atto prevede il collocamento a riposo del dott. RDP nel 2021, al momento del raggiungimento del suddetto limite relativo agli anni di servizio.

Numero: 892 Data: 24/04/2019 Presenza Rilievo: No

Oggetto: Adesione ad appalto specifico indetto dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio, per la fornitura di ausili per l'incontinenza con consegna domiciliare.

Osservazioni: L'Azienda riferisce di avere presentato alla Regione Lazio, in vista della esecuzione di una procedura concorsuale appositamente progettata, il proprio fabbisogno per gli ausili di cui in oggetto, per il triennio 2019 – 2021. Esperita la gara, da parte della Regione, l'Azienda ha dovuto rivedere le proprie esigenze, che nel frattempo sono aumentate; l'Azienda ha chiesto alla regione di potere aumentare i prodotti da acquisire; la richiesta è stata accolta parzialmente. In definitiva la regione ha autorizzato l'emissione di un ordinativo di spesa per circa 5,350

milioni, in luogo di un importo di circa 6 milioni ripianificato dall'Azienda. Si prevede di soddisfare le esigenze di oltre 12.000 utenti. Si esprime parere favorevole.

Numero:	916	Data:	03/05/2019	Presenza Rilievo:	Si
Oggetto:	Presa d'atto del verbale di conciliazione in sede sindacale;				
Categoria:	Personale				
Tipologia:	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto				
Osservazioni:	<p>Con la delibera in esame l'Azienda delibera la presa d'atto della conciliazione sottoscritta con il dipendente GS che tramite il suo legale ha avanzato all'ASL richiesta di pagamento a titolo di differenze retributive maturate tra la qualifica inquadramento professionale e le mansioni svolte per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il collegio esaminato in dettaglio il contenuto della delibera, rileva che dalla stessa non emerge che siano state adottate le necessarie preventive verifiche.</p> <p>In particolare non risulta alcun cenno all'eventuale acquisizione di pareri né dell'ufficio dell'area legale interna né di un legale esterno specializzato in tali tematiche, al fine di acquisire la necessaria valutazione giuridica circa l'ascrivibilità delle maggiori mansioni richieste, il tutto finalizzato alla predisposizione di una adeguato impianto istruttorio per le opportune valutazioni.</p> <p>Oltre tutto dall'esame del verbale di conciliazione in sede sindacale, emerge che l'attribuzione della componente "danno morale e biologico" oltre che sproporzionata rispetto alla componente economica "differenze retributive" è attribuita senza alcuna giustificazione documentale e concreta motivazione come si conviene in questi casi.</p> <p>Il collegio ritiene che l'ASL debba in futuro acquisire preventivamente tutti i necessari elementi istruttori e probatori astenendosi già nel caso in esame dal procedere alla liquidazione delle somme oggetto di conciliazione, individuando contestualmente e attribuendo, per ogni conseguente effetto, le dirette responsabilità erariali a carico del responsabile della insorta contestazione.</p> <p>Si esprime parere negativo</p>				

Numero:	931	Data:	06/05/2019	Presenza Rilievo:	Si
Oggetto:	Proroga incarichi libero professionali CCPPSS infermieri del PS di Frosinone				
Categoria:	Personale				
Tipologia:	Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali				
Osservazioni:	<p>Con la delibera in esame l'Azienda, date la perdurante carenza di personale infermieristico, Proroga incarichi libero professionali a CCPPSS infermieri del PS Frosinone per 36 ore settimanali per la durata di un mese, nelle more delle procedura di reclutamento mediante mobilità nazionale, per le specifiche esigenze e registrando il costo predeterminato di € 32.400 alla voce di costo "Altre Prestazioni sanitarie da privato" del bilancio di competenza. Il collegio esaminata la delibera, così come per la precedente delibera, ancorché siano rappresentate le carenze e le criticità sopra citate, ritiene che il provvedimento sia adottato non in conformità del provvedimento di legge DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In effetti l'articolo 7 della predetta norma al comma 6 lettera c), prevede che, nel conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo nel caso non si possa far fronte con personale in servizio, non è ammesso il rinnovo di incarichi già conferiti; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Sulla base di quanto emerge dalla delibera sembrerebbero non ricorrere tali presupposti, ragione per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti. La formulazione del documento non chiarisce a pieno gli elementi che potrebbero consentire tale difformità e pertanto si esprime parere negativo.</p>				

<p>Numero: 946 Data: 07/05/2019 Presenza Rilievo: No</p> <p>Oggetto: Oggetto revoca deliberazione 808 del 16/4/2019</p> <p>Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda, l'azienda provvede a revocare e ad annullare la delibera 808 del 16.04.2019. Il collegio prende atto della revoca la cui motivazione attiene presunti errori materiali di trascrizione che ne inficerebbero il significato e invita l'azienda a fare maggiore attenzione al fine di non ingenerare equivoci sui contenuti delle proposte oggetto di deliberazione.</p>
<p>Numero: 958 Data: 09/05/2019 Presenza Rilievo: No</p> <p>Oggetto: Liquidazione fondo risultato dirigenza Professionale tecnica e amministrativa Performance organizzativa anno 2016.</p> <p>Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda procede alla verifica, determinazione e liquidazione della quota del Fondo Risultato Area Dirigenza Professionale Tecnica e amministrativa, da liquidarsi nel mese di maggio 2019 nella misura del 49% al netto della quota del 10% per eventuali errori od omissioni. La somma viene stabilita e liquidata nella misura di € 30.318,17</p>
<p>Numero: 983 Data: 14/05/2019 Presenza Rilievo: No</p> <p>Oggetto: Nomina Collegio Tecnico per valutazione Incarico professionale Dirigenti medici</p> <p>Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda Nomina un Collegio Tecnico per valutazione dell'Icarico professionale Dirigenti medici</p>
<p>Numero: 989 Data: 14/05/2019 Presenza Rilievo: Si</p> <p>Oggetto: Proroga n. 1 incarico libero professionale a n.1 CPS Ostetrica del Consultorio Isola Liri</p> <p>Categoria: Personale</p> <p>Tipologia: Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali</p> <p>Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda Proroga n. 1 incarico libero professionale a n.1 CPS Ostetrica dott. Margherita Donzelli (scadenza del 14/5/2019) del Consultorio Isola Liri per 36 ore settimanali per la durata di due mesi. Le ragioni della proroga segnalate nella delibera si sostanziano nella risposta di 2 solo ostetriche comprese nella graduatoria fornita all'azienda, di cui si è in attesa di eventuale accettazione, con riapertura della mobilità regionale. Per le specifiche esigenze si è registrato il costo predeterminato di € 4.320,00 alla voce di costo "Altre Prestazioni sanitarie da privato" del bilancio di competenza. Il collegio esaminata la delibera, così come per la precedente delibera, ancorché siano rappresentate le carenze e le criticità sopra citate, ritiene che il provvedimento sia adottato non in conformità del provvedimento di legge DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In effetti l'articolo 7 della predetta norma al comma 6 lettera c), prevede che, nel conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo nel caso non si possa far fronte con personale in servizio, non è</p>

ammesso il rinnovo di incarichi già conferiti; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Generiche risultano essere le motivazioni addotte. Sulla base di quanto emerge dalla delibera sembrerebbero non ricorrere i citati presupposti né verosimili le altre ragioni, motivo per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti. La formulazione del documento non chiarisce a pieno gli elementi che potrebbero consentire tale difformità e pertanto si esprime parere negativo.

Numero: 1005 Data: 15/05/2019 Presenza Rilievo: No
Oggetto: Assenso alla mobilità a compensazione Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri sig.ra Iorio Chiara (ASL Frosinone) e sig. Burdoja Georgiana (ASL San Giovanni addolorata RM9 dal 16/6/2019)
Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda propone e il commissario delibera favorevolmente l'Assenso alla mobilità a compensazione Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri sig.ra Iorio Chiara (ASL Frosinone) e sig. Burdoja Georgiana (ASL San Giovanni addolorata RM9 dal 16/6/2019).

Numero: 1016 Data: 17/05/2019 Presenza Rilievo: Si
Oggetto: : Proroga n. 1 incarico libero professionale a n.1 CPS Infermiera per le esigenze della UOSD Oculistica Chirurgia Vitreoretinica
Categoria: Personale
Tipologia: Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali
Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda Proroga n. 1 incarico libero professionale a n.1 CPS Infermiera per le esigenze della UOSD Oculistica Chirurgia Vitreoretinica, per 36 ore settimanali per la durata di un mese. Per le specifiche esigenze si è registrato il costo predeterminato di € 2.160,00 alla voce di costo "Altre Prestazioni sanitarie da privato" del bilancio di competenza. Il collegio esaminata la delibera, così come per la precedente delibera, ancorché siano rappresentate le carenze e le criticità sopra citate, siano state scorse le precedenti graduatorie da cui si evincono 29 disponibilità di cui non si è tenuto conto, ritiene che il provvedimento sia adottato non in conformità del provvedimento di legge DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". In effetti l'articolo 7 della predetta norma al comma 6 lettera c), prevede che, nel conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo nel caso non si possa far fronte con personale in servizio, non è ammesso il rinnovo di incarichi già conferiti; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. Generiche risultano essere le motivazioni addotte. Sulla base di quanto emerge dalla delibera - sulla quale si rileva altresì la manta sottoscrizione per parere favorevole del dott. Vincenzo Brusca Direttore Amministrativo f.f. segnalato come assente- sembrerebbero non ricorrere i citati presupposti né verosimili le altre ragioni, motivo per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti. La formulazione del documento non chiarisce a pieno gli elementi che potrebbero consentire tale difformità e pertanto si esprime parere negativo.

Numero: 1009 Data: 16/05/2019 Presenza Rilievo: Si
Oggetto: Proroga incarico libero professionale al dott. Carmelo Violi per le esigenze della UOC Anestesia e Rianimazione di Cassino

<p>Categoria: Personale</p> <p>Tipologia: Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali</p> <p>Osservazioni: Con la delibera in esame l'Azienda Proroga l'incarico libero professionale al dott. Carmelo Violi per le esigenze della UOC Anestesia e Rianimazione di Cassino. Sulla base di quanto emerge dalla delibera sembrerebbero non ricorrere i già citati e noti presupposti né verosimili le altre ragioni, motivo per cui la proroga dell'incarico così conferito non risulterebbe conforme alle disposizioni vigenti. Il collegio ritiene di esprimere parere negativo a tale delibera.</p>
<p>Numero: 1023 Data: 20/05/2019 Presenza Rilievo: No</p> <p>Oggetto: Aggiornamento tecnologico di 3 ventilatori polmonari installati presso la UOC Anestesia e rianimazione Ospedale di Sora.</p> <p>Osservazioni: Il responsabile della struttura interessata manifesta l'esigenza dell'aggiornamento segnalando la vetustà degli apparati e, successivamente, sollecita l'intervento. La Direzione Generale formula richiesta di offerta alla società GE Medical System, la quale presenta una proposta che prevede tre sistemi, compatibili con il sistema informatizzato GE in funzione presso il reparto in questione. La spesa prevista è di euro 39.900, inferiore al limite previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016. L'Azienda riferisce che i prodotti non sono disponibili sui sistemi di centrale acquisiti di riferimento. Il collegio osserva che l'intervento viene disposto nell'ambito di una struttura assolutamente strategica ed approva. Si invita l'Azienda, per il futuro, a dare evidenza nei propri provvedimenti delle valutazioni comunque adottate per verificare la congruità dei prezzi pagati.</p>
<p>Numero: 1028 Data: 20/05/2019 Presenza Rilievo: No</p> <p>Oggetto: Integrazione elenco personale cui è assicurata la concessione delle 150 ore da utilizzare per il diritto allo studio.</p> <p>Osservazioni: L'Azienda riferisce che è pervenuta con ritardo richiesta, da parte di una dipendente, di accedere al beneficio di cui in oggetto. Allo stato risultano non ancora coperte tutte le posizioni che possono essere attribuite per legge. L'Azienda decide di accogliere la richiesta e di integrare l'elenco, il collegio approva.</p>
<p>Numero: 1029 Data: 20/05/2019 Presenza Rilievo: In attesa di chiarimenti</p> <p>Oggetto: Conferimento incarico di alta professionalità a favore del dott. LA.</p> <p>Categoria: Personale</p> <p>Tipologia: Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto</p> <p>Osservazioni: L'Azienda conferisce un incarico di alta professionalità al dott. LA. Non ci sono indicazioni circa una eventuale selezione esperita, non ci sono indicazioni circa l'opportunità della nomina, si specifica che il provvedimento non produce costi in quanto il trattamento accessorio di parte variabile è compreso nei Fondi aziendali. Tale affermazione deve essere approfondita, in quanto in precedenti occasioni è emerso lo sforamento dei limiti applicabili ai Fondi utilizzati. Su tutti i fattori sopra evidenziati il collegio richiede informazioni.</p>

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

riconvocarsi per la prossima riunione del 30/5/2019.

La seduta viene tolta alle ore 18,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARCO TOMASSETTI

CARLO SMERIGLIO